

La Pasqua del Signore

COMMEMORAZIONE DI TUTTI
I FEDELI DEFUNTI

ANNO A (viola)

2 NOVEMBRE 2026



« **Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto** ».

Siamo in attesa della risurrezione, della distruzione piena e definitiva della morte. Di fatti, è la luce della Pasqua, del Cristo crocifisso e risorto, a riempire di senso la celebrazione di oggi, ossia la Commemorazione di tutti i fedeli defunti. Noi cristiani professiamo la fede nella risurrezione della carne: crediamo, cioè, che tutte le nostre relazioni umane non andranno perdute, e che tutto ciò che è nostro, che siamo noi (spirito, anima e corpo), riceve vita nuova con la risurrezione finale. Il nostro modello, il nostro punto di riferimento, la nostra ancora di salvezza, è Gesù Cristo risuscitato dal Padre nella potenza dello Spirito Santo. Nella morte non cadiamo nel vuoto e non siamo destinati al nulla, bensì riposiamo nel Signore, nell'attesa della risurrezione: saremo nascosti con Cristo in Dio fino al giorno del nostro risveglio. Viviamo la celebrazione di oggi ricordandoci che Gesù ha dato tre significati fondamentali alla sua morte: consegna fiduciosa nelle mani del Padre (la morte è un dramma ma non un atto tragico e disperato, senza futuro); passaggio-transito da questo mondo al Padre (nella morte non cadiamo nel vuoto ma siamo alla presenza di Dio); compimento dell'esistenza (Gesù non si lasciò morire perché amò i suoi discepoli sino alla fine, pienamente, completamente, senza mai stancarsi, prendendo in mano anche la sua fine).



Riportiamo i diversi formulari previsti dalla Liturgia, indicando più volte i riti di introduzione e di conclusione, con i dialoghi tra presbitero e assemblea.

PRIMO FORMULARIO

RITI DI INTRODUZIONE



ANTIFONA D'INGRESSO

in piedi

Come Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. E come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Ass. Amen

Cel. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

Ass. E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

Cel. Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre. Per accostarci

degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

(Breve pausa di silenzio)

Cel. Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, Kyrie, eleison.

Ass. Kyrie, eleison

Cel. Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, Christe, eleison. **Ass. Christe, eleison**

Cel. Signore, che siedi alla destra del Padre e intercedi per noi, Kyrie, eleison.

Ass. Kyrie, eleison

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Ass. Amen

COLLETTA

Cel. Nella tua bontà, o Padre, ascolta le preghiere che ti rivolgiamo, perché cresca la nostra fede nel Figlio tuo risorto dai morti e si rafforzi la speranza che i tuoi fedeli risorgeranno a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Ass. Amen

PREGHIERA DEI FEDELI in piedi

Cel. Fratelli e sorelle, il Signore è la nostra luce e la nostra salvezza: a lui presentiamo ogni preghiera e supplica.

Lettore Diciamo insieme:

Ass. DIO DELLA VITA, ASCOLTACI!

1. Sostieni, Signore, la santa Chiesa nell'annuncio del Vangelo e nel cammino di santificazione e di riconciliazione. Preghiamo.

2. Aiuta, Signore, i governanti dei popoli ad agire con giustizia e a superare conflitti, divisioni e guerre. Preghiamo.

3. Signore, libera gli oppressi, guarisci gli ammalati, sostieni i moribondi, conforta i tribolati. Preghiamo.

4. Rinnova in noi, Signore, il dono della fede e la speranza nella risurrezione della carne. Preghiamo.

5. Per la tua infinita misericordia, Signore, accogli nel tuo regno di pace infinita i nostri cari defunti. Preghiamo.

Cel. Signore, tu sei disceso dal cielo per compiere la volontà del Padre: esaudisci la nostra preghiera per i meriti della tua stessa passione, morte e risurrezione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Ass. Amen**

LITURGIA EUCARISTICA



SULLE OFFERTE in piedi

Cel. Guarda con benevolenza, o Padre, i nostri doni, perché i tuoi fedeli defunti siano associati alla gloria del tuo Figlio, che tutti ci unisce nel grande sacramento del suo amore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Ass. Amen**

PREFAZIO DEI DEFUNTI I

La speranza della risurrezione in Cristo

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. In lui rifulge a noi la speranza della beata risurrezione e, se ci rattrista la certezza di dover morire, ci consola la promessa dell'immortalità futura. Ai tuoi fedeli, o Signore, la vita non è tolta, ma trasformata; e mentre si distrugge la dimora di questo esilio terreno, viene preparata un'abitazione eterna nel cielo. Per questo mistero di salvezza, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine delle schiere celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria.

MISTERO DELLA FEDE

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

PREGHIERA DEL SIGNORE

Cel. Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia, segno di riconciliazione e vincolo di comunione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato.

Tutti: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

SCAMBIO DELLA PACE

Cel. In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua croce, scambiatevi il dono della pace.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Io sono la risurrezione e la vita», dice il Signore. «Chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno».

DOPO LA COMUNIONE in piedi

Cel. Fa', o Signore, che i tuoi fedeli defunti, per i quali abbiamo celebrato il sacramento pasquale, entrino nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore. **Ass. Amen**

RITI DI CONCLUSIONE



Cel. Il Signore sia con voi.

Ass. E con il tuo Spirito

Cel. Il Dio di ogni consolazione, che nella sua bontà ineffabile ha creato l'uomo e nella risurrezione del suo Figlio unigenito ha concesso ai credenti la speranza di risorgere, effonda su di voi la sua benedizione.

Ass. Amen

Cel. A noi, ancora pellegrini sulla terra, conceda il Signore il perdono dei peccati, e a tutti i defunti la dimora della luce e della pace. **Ass. Amen**

Cel. Doni a tutti noi, che crediamo in Cristo risorto dai morti, di vivere con lui nella felicità senza fine. **Ass. Amen**

Cel. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Ass. Amen**

Cel. Andate e annunciate il Vangelo del Signore. **Ass. Rendiamo grazie a Dio**

SECONDO FORMULARIO

RITI DI INTRODUZIONE



ANTIFONA D'INGRESSO in piedi

L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua.

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Ass. Amen*

Cel. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Ass. E con il tuo Spirito

ATTO PENITENZIALE

Cel. Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

(Breve pausa di silenzio)

Cel. Pietà di noi, Signore.

Ass. Contro di te abbiamo peccato

Cel. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ass. E donaci la tua salvezza

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. *Ass. Amen*

Cel. Signore, pietà *Ass. Signore, pietà*

Cel. Cristo, pietà *Ass. Cristo, pietà*

Cel. Signore, pietà *Ass. Signore, pietà*

COLLETTA

Cel. O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti, che ci hai salvati con la morte e la risurrezione del tuo Figlio, sii misericordioso con i tuoi fedeli defunti; a loro, che hanno creduto nel mistero della nostra risurrezione, dona la gioia della beatitudine eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo... *Ass. Amen*

LITURGIA DELLA PAROLA



La *prima lettura* afferma che il Signore eliminerà la morte per sempre. L'autore di questo brano aveva, forse, ancora negli occhi la rovina di Babilonia. C'è un augurio per i popoli pagani che parteciperanno al banchetto del Signore. È un invito alla speranza.

La *seconda lettura* dice chiaramente che aspettiamo la redenzione del nostro corpo: siamo stati salvati nella speranza della risurrezione. Lo Spirito di Cristo grida in noi: *Abbà, Padre*. Ogni sofferenza è da leggere alla luce della pasqua di Gesù e in prospettiva della redenzione finale.

Il *Vangelo* riprende la conclusione del discorso escatologico e l'evangelista descrive con immagini grandiose la venuta di Gesù, re-messia, che

fa passare i suoi eletti dal suo regno a quello del Padre. Alla sera della vita, saremo giudicati sull'amore.

PRIMA LETTURA

Seduti

Dal libro del profeta Isaia (25,6a.7-9)

In quel giorno, ^{6a}preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande. ⁷Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. ⁸Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. ⁹E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza».

Parola di Dio. *Ass. Rendiamo grazie a Dio*

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 24)

Rit. Chi spera in te, Signore, non resta deluso



Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. Ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. *Rit.*

Allarga il mio cuore angosciato, liberami dagli affanni. Vedi la mia povertà e la mia fatica e perdona tutti i miei peccati. *Rit.*

Proteggimi, portami in salvo; che io non resti deluso, perché in te mi sono rifugiato. Mi proteggano integrità e rettitudine, perché in te ho sperato. *Rit.*

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

(8,14-23)

Fratelli, ¹⁴tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. ¹⁵E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà, Padre!». ¹⁶Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. ¹⁷E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua

gloria. ¹⁸Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi.

¹⁹L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. ²⁰La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità - non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta - nella speranza ²¹che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. ²²Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. ²³Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio. **Ass. Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

in piedi

Alleluia, alleluia.

Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo. **Alleluia.**

VANGELO



Dal Vangelo secondo Matteo

(25,31-46)

Ass. Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ³¹«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. ³²Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, ³³e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

³⁴Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, ³⁵perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, ³⁶nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".

³⁷Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? ³⁸Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? ³⁹Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". ⁴⁰E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,

l'avete fatto a me". ⁴¹Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, ⁴²perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ⁴³ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".

⁴⁴Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". ⁴⁵Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". ⁴⁶E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore. **Ass. Lode a te, o Cristo**

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Carissimi, alla sera della vita saremo giudicati sull'amore: ci aiuti il Signore ad agire con carità e misericordia verso gli ultimi.

Letto Diciamo insieme:

Ass. ASCOLTACI, SIGNORE!

1. Aiuta la Chiesa, Signore, ad asciugare le lacrime dei poveri e delle persone in difficoltà e di chi ha bisogno di accoglienza e di perdono. Preghiamo.

2. Illumina il cuore e la mente dei nostri governanti, Signore, affinché la pace e la giustizia regnino tra i popoli ancora in guerra. Preghiamo.

3. Ricordati, Signore, dei nostri ammalati e delle persone afflitte da prove e sofferenze. Preghiamo.

4. Sostieni le nostre famiglie, Signore, nel cammino quotidiano di santità, di carità e di crescita nella fede. Preghiamo.

5. Signore, accogli nel tuo regno di luce e di pace i nostri cari defunti. Preghiamo.

Intenzioni della comunità locale

Cel. O Padre, fonte della vita e della pace, esaudisci la preghiera di questa comunità che ti invoca con cuore sincero e fedele. Per Cristo nostro Signore.

Ass. Amen

LITURGIA EUCARISTICA



SULLE OFFERTE

in piedi

Cel. Dio onnipotente e misericordioso, per questo sacrificio lava le colpe dei tuoi fedeli defunti nel sangue di Cristo: tu, che li hai

rinnovati nell'acqua del Battesimo, purificati sempre nella tua infinita misericordia. Per Cristo nostro Signore. **Ass. Amen**

PREFAZIO DEI DEFUNTI II

Cristo è morto per la nostra vita

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Egli, prendendo su di sé la nostra morte, ci ha liberati dalla morte e, sacrificando la sua vita, ci ha aperto il passaggio alla vita immortale. Per questo mistero di salvezza, uniti ai cori degli angeli, cantiamo senza fine la tua gloria.

SCAMBIO DELLA PACE

Cel. In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua croce, scambiatevi il dono della pace.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Splenda ad essi, o Signore, la luce perpetua insieme ai tuoi santi in eterno, perché tu sei buono.

DOPO LA COMUNIONE in piedi

Cel. Nutriti dal sacramento del tuo Figlio unigenito che, immolato per noi, è risorto nella gloria, ti preghiamo umilmente, o Padre, per i tuoi fedeli defunti, perché, purificati dai misteri pasquali, partecipino alla gloria della risurrezione futura. Per Cristo nostro Signore. **Ass. Amen**

RITI DI CONCLUSIONE



Cel. Il Signore sia con voi.

Ass. E con il tuo Spirito

Cel. Il Dio di ogni consolazione, che nella sua bontà ineffabile ha creato l'uomo e nella risurrezione del suo Figlio unigenito ha concesso ai credenti la speranza di risorgere, effonda su di voi la sua benedizione. **Ass. Amen**

Cel. A noi, ancora pellegrini sulla terra, conceda il Signore il perdono dei peccati, e a tutti i defunti la dimora della luce e della pace. **Ass. Amen**

Cel. Doni a tutti noi, che crediamo in Cristo risorto dai morti, di vivere con lui nella felicità senza fine. **Ass. Amen**

Cel. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Ass. Amen**

Cel. Andate e annunciate il Vangelo del Signore. **Ass. Rendiamo grazie a Dio**

TERZO FORMULARIO

RITI DI INTRODUZIONE



ANTIFONA D'INGRESSO in piedi

Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, darà la vita anche ai nostri corpi mortali per mezzo dello Spirito che abita in noi.

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Ass. Amen**

Cel. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Ass. E con il tuo Spirito

ATTO PENITENZIALE

Cel. Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

(Breve pausa di silenzio)

Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi, e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Ass. Amen**

Cel. Signore, pietà **Ass. Signore, pietà**

Cel. Cristo, pietà **Ass. Cristo, pietà**

Cel. Signore, pietà **Ass. Signore, pietà**

COLLETTA

Cel. O Dio, che hai fatto passare alla gloria del cielo il tuo Figlio unigenito, vincitore della morte, concedi ai tuoi fedeli defunti che, vinta la condizione mortale, possano contemplarti in eterno creatore e redentore. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Ass. Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA



La **prima lettura** prova a indagare la condizione dei morti: vivono in Dio, sono nelle sue mani, godono della sua luce. Ciò significa che la morte non annulla tutto: c'è una retribuzione per i giusti che offrono le loro sofferenze a Dio.

La **seconda lettura** afferma chiaramente che non ci sarà più la morte nel momento in cui verranno i cieli nuovi e la nuova terra. È la gioiosa realtà della vita nello Spirito dei redenti che formano la nuova Gerusalemme. Ogni tribolazione scomparirà. Così pure la morte.

Il **Vangelo** invita a gioire e ad esultare in virtù del Regno dei cieli e della ricompensa che è riservata a coloro che soffrono per la causa di Dio. È il discorso delle Beatitudini che trova la sua chiave di lettura nella venuta del Regno dei cieli nella persona e nell'opera di Gesù Cristo.

PRIMA LETTURA

Dal libro della Sapienza

Seduti
(3,1-9)

¹Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento li toccherà. ²Agli occhi degli stolti parve che morissero, la loro fine fu ritenuta una sciagura, ³la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace.

⁴Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi, la loro speranza resta piena d'immortalità. ⁵In cambio di una breve pena riceveranno grandi benefici, perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé; ⁶li ha saggiati come oro nel crogiolo e li ha graditi come l'offerta di un olocausto. ⁷Nel giorno del loro giudizio risplenderanno, come scintille nella stoppia correranno qua e là.

⁸Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli e il Signore regnerà per sempre su di loro. Coloro che confidano in lui comprenderanno la verità, i fedeli nell'amore rimarranno presso di lui, perché grazia e misericordia sono per i suoi eletti.

Parola di Dio. **Ass. Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 41)

Rit. L'anima mia

ha sete del Dio vivente



Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio. **Rit.**

L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: quando verrò e vedrò il volto di Dio? **Rit.**

Avanzavo tra la folla, la precedevo fino alla casa di Dio, fra canti di gioia e di lode di una moltitudine in festa. **Rit.**

Manda la tua luce e la tua verità: siano esse a guidarmi, mi conducano alla tua santa montagna, alla tua dimora. **Rit.**

Verrò all'altare di Dio, a Dio, mia gioiosa esultanza. A te canterò sulla cetra, Dio, Dio mio. **Rit.**

Perché ti rattristi, anima mia, perché ti agiti in me? Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio. **Rit.**

SECONDA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

(21,1-5a.6b-7)

Io, Giovanni, ¹vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. ²E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. ³Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. ⁴E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate». ^{5a}E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose. ^{6b}Io sono l'Alfa e l'Omèga, il Principio e la Fine. A colui che ha sete io darò gratuitamente da bere alla fonte dell'acqua della vita. ⁷Chi sarà vincitore erediterà questi beni; io sarò suo Dio ed egli sarà mio figlio».

Parola di Dio. **Ass. Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

in piedi

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del regno. **Alleluia.**

VANGELO



Dal Vangelo secondo Matteo

(5,1-12a)

Ass. Gloria a te, o Signore

In quel tempo, ¹vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. ²Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: ³«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. ⁴Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. ⁵Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. ⁶Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. ⁷Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. ⁸Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. ⁹Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. ¹⁰Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. ¹¹Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ^{12a}Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore. **Ass. Lode a te, o Cristo**

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Sorelle e fratelli, il Signore ha proclamato beati i poveri, gli umili, i misericordiosi e quanti sono perseguitati per la giustizia.

Lettore Diciamo con fiducia:

Ass. SIGNORE, ASCOLTACI!

1. Perché la Chiesa sia, nel mondo, ogni giorno, attraverso i suoi ministri e la missione di tutti i battezzati, un segno di riconciliazione e di pace tra i popoli. Preghiamo.

2. Perché i poveri e i rifugiati trovino accoglienza e sostegno nelle nostre comunità e città. Preghiamo.

3. Perché mai dubitiamo dell'amore di Dio e della sua provvidenza e sapienza. Preghiamo.

4. Perché le nostre famiglie e comunità siano luoghi di comunione e di vera carità. Preghiamo.

5. Perché il Signore accolga nel suo regno di pace e di luce tutti i nostri cari defunti. Preghiamo.

Cel. O Padre, ricco di grazia e di bontà, donaci la forza di credere sempre nel tuo amore: esaudisci la preghiera di questa comunità che ti invoca con umiltà e fiduciosa speranza. Per Cristo nostro Signore.

Ass. Amen

LITURGIA EUCARISTICA



SULLE OFFERTE

in piedi

Cel. Accogli con bontà, o Signore, l'offerta che ti presentiamo per tutti i tuoi fedeli che riposano in Cristo, perché, liberati per questo mirabile sacrificio dai vincoli della morte, ricevano la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

Ass. Amen

PREFAZIO DEI DEFUNTI III

Cristo, salvezza e vita

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Egli è la salvezza del mondo, la vita degli uomini, la risurrezione dei morti. Per mezzo di lui si allietano gli angeli, e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Aspettiamo il nostro Salvatore Gesù Cristo: egli trasfigurerà il nostro corpo mortale a immagine del suo corpo glorioso.

DOPO LA COMUNIONE

in piedi

Cel. Per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo effondi, o Signore, la tua misericordia sui tuoi fedeli defunti, e a quanti hanno ricevuto la grazia del Battesimo concedi la pienezza della gioia eterna. Per Cristo nostro Signore.

Ass. Amen

RITI DI CONCLUSIONE



Cel. Il Signore sia con voi.

Ass. E con il tuo Spirito

Cel. Il Dio di ogni consolazione, che nella sua bontà ineffabile ha creato l'uomo e nella risurrezione del suo Figlio unigenito ha concesso ai credenti la speranza di risorgere, effonda su di voi la sua benedizione.

Ass. Amen

Cel. A noi, ancora pellegrini sulla terra, conceda il Signore il perdono dei peccati, e a tutti i defunti la dimora della luce e della pace.

Ass. Amen

Cel. Doni a tutti noi, che crediamo in Cristo risorto dai morti, di vivere con lui nella felicità senza fine.

Ass. Amen

Cel. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Ass. Amen

Cel. Andate e annunciate il Vangelo del Signore.

Ass. Rendiamo grazie a Dio

Preghiera per tutti i defunti

«Dio d'infinita misericordia, affidiamo alla tua immensa bontà quanti hanno lasciato questo mondo per l'eternità, dove tu attendi l'intera umanità, redenta dal sangue prezioso di Cristo, tuo Figlio, morto in riscatto per i nostri peccati. Non guardare, Signore, alle tante povertà, miserie e debolezze umane, quando ci presenteremo davanti al tuo tribunale, per essere giudicati per la felicità o la condanna. Volgi su di noi il tuo sguardo pietoso, che nasce dalla tenerezza del tuo cuore, e aiutaci a camminare sulla strada di una completa purificazione [...]. Signore, niente ci allontani da Te su questa terra, ma tutto e tutti ci sostengano nell'ardente desiderio di riposare serenamente ed eternamente in Te. Amen» (Antonio Rungi).

